



LOCULI GRIFFATI

Carissimi concittadini,

che il nostro paese viva da sempre una serie di paradossi è cosa nota e risaputa. L'ultimo, in ordine di tempo, frutto e patrimonio, come al solito, dell'*intelligenza* e della "capacità di programmazione" della politica locale, riguarda il rapporto tra la vita e la morte che, come diceva il saggio e sapiente poeta, sono i termini sacri della vita.

Una volta si diceva che la vita è difficile; oggi, invece, può dirsi, senza paura di essere smentiti, che è difficilissimo morire.

Considerato che l'ignaro lettore potrebbe domandarsi il perché di un simile ed inusitato rovello, sciogliamo subito l'arcano dicendo che è molto meno costoso comprare un gioiello di Bulgari o Damiani in via Montenapoleone a Milano che un loculo al cimitero di Cittanova.

Se poi, malauguratamente, dovesse passarvi per la mente la costruzione addirittura di una cappella, non vi rimane che la speranza di una vincita al lotto o la classica eredità dello zio d'America.

Come si vede brutti tempi, che proiettano un'ombra quanto mai sinistra (ironia della storia!) sulle persone più povere e derelitte.

Tasse, balzelli, imposte varie tutto l'arco della vita, ancor peggio per la fine di essa.

Ci viene in mente un vecchio epitaffio, che ci sembra significativo citare e che recita più o meno così:

"QUI SOTTERRATO GIACE UN UOMO A CUI NATURA NON HA MAI DATO PACE PRIA DELLA SEPOLTURA; VEDER BISOGNA ADESSO SE DOPO MORTO ANCORA DEL TRATTAMENTO STESSO IL RIO DESTIN L'ONORA."

IL DIRETTIVO

www.cittanovattiva.it

info: 3348538718

